In un libro il ritratto intimo di Anna Maria Ortese

La testimonianza di Adelia Battista sull'autrice di "Il mare non bagna Napoli"

Ricostruire la vita e i romanzi di una delle scrittrici più importanti del panorama letterario italiano. Ripercorrere il percorso umano e intellettuale di Anna Maria Ortese, la grande scrittrice nata a Roma nel 1914, autrice tra l'altro di 'Il mare non bagna Napolì. Sono questi gli obiettivi che la giornalista e autrice teatrale Adelia Battista, persegue nel libro "Ortese segreta. Ritratto intimo di Anna Maria Ortese", pubblicato dalla casa editrice Minimum Fax.

L'autrice ripercorre gli eventi, le scelte e le intuizione più acute della scrittrice morta a Rapallo nel marzo del 1998. Il libro nasce dalla costante frequentazione che Adelia Battista ha intrecciato con la Ortese a partire dal 1992. Il loro rapporto si intensifica dopo il primo contatto avvenuto grazie ad una lettera. Gli incontri si sono fatti, mano a mano, sempre più assidui ed intensi. Le due donne si incontrano anche a Milano dove la Ortese lavora tra i suoi libri, le bozze da correggere e le interviste da rilasciare ai giornalisti.

"Qui Anna - ricorda l'autrice del volume - lavorava tutto il tempo ai suoi libri, correggeva le bozze dei romanzi per dieci, dodici ore di seguito, incontrava i giornalisti e rilasciava interviste. Ma aveva anche il cuore pieno di tante altre cose, straordinariamente rivolto alle voci che le arrivavano dal mondo esterno per rassicurarsi che, in fondo, anche lei ne faceva parte". E' da qui, pertanto, da questi primi contatti, che si sviluppa una conoscenza solida e molto ricca. Forte della sua amicizia, consolidatasi nel tempo, la Battista mette in scena la parabola creativa dell'Ortese. Racconta, così, il suo percorso umano e intellettuale puntando l'attenzione sugli aspetti meno noti eppure davvero rappresentativi.

Le testimonianze e i ricordi del passato si legano alle convin-

zioni che Anna Maria Ortese ha maturato nel corso della sua lunga carriera. Attraverso i documenti e le informazioni di cui Adelia Battista si occupa nel suo libro emerge un ritratto nitido della scrittrice. Un ritratto che inquadra anche gli elementi centrali della sua opera. Nelle pagine del libro l'Ortese spiega, peraltro, in modo chiaro e preciso i nodi fondamentali della sua produzione. "Mi pare di capire - scrive - che al centro della mia opera (per così dire assai poco un'opera) vi sia la grande emozione di vedermi intorno l'universo e di trovarmi, senza perchè, in questo universo".



